

Domenica 15 settembre 1996

MOTO. Oggi il Gp di Barcellona

# Biaggi una freccia in Catalogna

Max Biaggi non ha avuto problemi a piazzare la sua Aprilia davanti alle Honda degli avversari. Il rivale per l'iride, il tedesco Waldmann, ha ottenuto solo il sesto tempo. Borsoi è fuori pericolo: escluso l'interessamento midollare.

## LUCA MASOTTO

■ Più veloce di un fulmine. L'avvicinamento ad un accordo economico per il rinnovo del contratto con l'Aprilia pare aver messo le ali al centauro romano. A Barcellona, su un circuito a lui congeniale (ha sempre portato a termine gare splendide), il campione iridato della 250 ha fatto registrare il miglior tempo conquistando l'ennesima pole e lasciando a quasi un secondo l'Honda del francese Jacquet, che ha preceduto l'italiano Lucchi (su Aprilia). Un risultato annunciato e un verdetto chiaro: la moto di Noale pare imbattibile su questo tracciato veloce e senza troppe curve secche che possono mettere in crisi il motore a disco rotante dell'Aprilia, la quale fa della velocità di punta e di percorrenza la sua arma migliore. Biaggi dunque ha tutte le possibilità per non fallire e allontanare il fantasma tedesco, Waldmann: il rivale per l'iride ha fatto realizzare solo il sesto tempo, attardato da problemi al cambio. Max, pare essere già a buon punto con la ciclistica, le sospensioni sono a posto, le gomme azzeccate e la situazione delle buche del circuito (sulle quali le erogazioni brusche del motore causano un leggero pattinamento) risulta migliore che in passato. Tutto fila liscio e sostenuto anche da un mini-sondaggio che lo dichiara vincitore del titolo mondiale, il romano deve solo stare attento a non fare errori. È troppa la voglia di riprendersi il vantaggio che aveva prima delle ultime deludenti prove iridate e ristabilire le gerarchie. La sensazione è che voglia infliggere una ferita profonda al morale di Waldmann che mette già le mani avanti. «Ho visto i riassunti di tutte le prove, comprese quelle libere, e le gare degli ultimi tre anni. Sono quasi sempre primo. Su qualcuno credo faccia effetto» ha pungolato Max prima del via alle prove ufficiali. A rallentare è invece Cadalor. Dopo aver fatto segnare il miglior tempo nelle prime qualificazioni di venerdì, ieri il modenese è scivolato al terzo posto nelle prove ufficiali delle 500 preceduto dai compagni di squadra della Honda, l'australiano Doohan (ormai ad un passo dal suo terzo titolo mondiale) e lo spagnolo Criville, che avrà un tifoso d'eccezione, re Juan Carlos. Il 33enne, che sul circuito spagnolo di Barcellona si trova a suo agio, è apparso comunque in ottima forma: con una buona condotta di corsa si sta giocando le chance per il rinnovo del contratto. Domani proprio qui a Barcellona si riuniscono i grandi capi della Honda: in discussione anche la possibilità di uno sconto sul pagamento della moto che sta utilizzando nella sua squadra «self service». Deludente Capirossi, ancora fuori dalla zona calda con il nono tempo di qualifica. Il nuovo telaio della Yamaha non va ancora bene mentre su quello vecchio a non funzionare era stato il motore: per il giovane pilota una stagione difficile e di grande confusione: le troppe novità non gli consentono di mantenere la concentrazione per un giro intero non riuscendo a calare i tempi. Nella 125 pole position per il giapponese Ui (Yamaha) che ha preceduto le Honda dell'iberico Alzamora e del nipponico Manako, mentre il pilota dell'Aprilia Tokudome ha approfittato della deludente prestazione del leader della classifica generale Aoki su Honda (14° tempo), anticipandolo di quattro posizioni nella lista di partenza. Ma a guadagnarsi la vittoria più importante è stato Gino Borsoi, il giovane pilota trevigiano che giovedì, tamponando il giapponese Sakata, a 160 km/h si è fratturato tre vertebre dorsali. Escluso l'interessamento midollare, le sue condizioni sono stazionarie e si allontana l'ipotesi di un intervento chirurgico.

## Parigi-Bruxelles Exploit di Tafi Vuelta, Minali primo allo sprint

Il boom del ciclismo italiano. Ovunque si gareggia, i corridori italiani recitano il ruolo di grandi protagonisti. PARIGI-BRUXELLES. Il successo più prestigioso lo ha ottenuto, a sorpresa, Andrea Tafi, che ha vinto per distacco una corsa di grande prestigio. Tafi, che nella Parigi-Roubaix, nella primavera scorsa, giunse terzo, si è imposto davanti al compagno di squadra Johan Museeuw, che è giunto a 1'52" di distacco. Il successo italiano è stato completato dal terzo posto di Andrea Bartoli, quarto Tchmil. VUELTA. Un'altra competizione, dove gli italiani la stanno facendo da padrone. Ieri, per la seconda volta, ha vinto la tappa, l'ottava, Nicola Minali, che in volata ha battuto Lombardi e l'olandese Blijlevens, Baldato e Jalabert. Nella classifica generale, Baldato è sempre in testa con 22" di vantaggio su Jalabert 26" su Lombardi.

MILANO-VIGNOLA. Non è più la corsa di una volta, ma è pur sempre una vittoria importante quella ottenuta da Fabio Roscioli. Ma il fatto è che Fabio ha conquistato questa vittoria, dopo essere stato vittima il giorno prima di un incidente pauroso, dal quale è uscito per miracolo illeso. Ieri ha vinto per distacco. Dietro di lui Filippo Casagrande e Cembali.



Il cestista Roberto Brunamonti

Roberto Serra

BASKET. Ieri l'addio del forte play della Virtus e della nazionale

# Brunamonti, ultimo cesto

Il giorno dell'addio. È arrivato anche per Roberto Brunamonti, play della Virtus e della nazionale, dopo ventuno anni di onorata carriera. Un grande che ha vinto di tutto, a livello di club, a livello di rappresentativa. Farà il dirigente.

## DALLA NOSTRA REDAZIONE

### LUCA BOTTURA

■ BOLOGNA. Si è mai visto un terzino che prende nove in pagella? Mai. È un voto da attaccante, da portiere del gol. Fosse pure un Otero qualsiasi, sul cognome del quale magari si ironizzava fino a una settimana prima. E si è mai sentito di un playmaker assurdo a simbolo, nel basket, della propria squadra? Questo sì. Ossola, Marzorati, gli estri alla Don Lurio di D'Antoni. Ma il «razzismo» c'è anche da questa parte della barricata. Frugare (nella memoria) per credere. Oppure alternativa plausibile - chiedere a un novizio il primo cestista che gli viene in mente. Dirà Meneghin, che giusto ieri è diventato team manager della Nazionale. Difficilmente Brunamonti.

Il playmaker della Virtus Bologna e della Nazionale. Il trentaseienne neodirigente della squadra che condusse a quattro scudetti. La stella suo malgrado dell'evento che ieri sera ha commosso Bologna. Una partita dell'addio all'americana, un tempo in azzurro e uno in bianco. Con quel po' di italica partecipazione di chi saluta non solo un mangiaingaggi dello star-system, ma soprattutto una (bella) persona.

«Non è vero» ci ride su Roberto, 21 campionati alle spalle, tre argenti tra Europei e Olimpiadi, l'oro continentale di Nantes nel 1983. «Non è vero che i piccoli come me sono discriminati dalla storia dello sport. Ed è la reazione più giusta per uno che da quando ha smesso di sentire dire grazie da più di mezza città. Anche quella che tifa Forlì tutto me. E ora soffro a farmi venire il fiatone». Irrispettoso.

Forse perché non si è finora accontentato di essere un monumento dei ruoli a usare un altro tono. Chissà, un giorno questi ingiungimenti verranno meno. Almeno dove sarò io. Già, dove sarà Brunamonti? Per ora studia. Da general manager, dicono. In attesa che quel super professionista di Piero Costa - attuale giemme Virtus - compia nel migliore dei modi la sua parabola. «Ma un giorno, chissà, potrei pure allenare. Niente è stancante, in fondo, se lo fai con passione. E io ho avuto il vantaggio di divertirmi sempre. Ho dato e ho ricevuto in egual misura. Per questo mi considero un privilegiato anche ora che, come è successo questa settimana, non torno a casa per cena neppure una volta. Ma c'era di mezzo la partita, l'ariverci. Una cosa che forse in altri tempi non avrei neppure accettato, e ora mi spinge alle lacrime». Il regalo gliel'hanno fatto il suo presidente, Cazzola, e quello federale Petrucci. Il pianto, quella volta c'era di mezzo anche il dolore, Roberto l'aveva già lasciato sgorgare a Milano. A finale scudetto appena perduta. «Io capii, la gente capi. Un coro, un altro. Non riuscii a contenermi. Per fortuna in sala stampa l'emozione si era stemperata. Riuscii a prendervi in giro tutti». Come? Dicendo che il nuovo ciclo Virtus sarebbe ricominciato da lui, cacciando tutti gli altri. Scherzava, Brunamonti. Ma se qualcuno si prende la briga di andare a vedere la nuova rosa dei bianconeri, scoprirà pochi superstiti. Pure preveggenze, tra le tante doti.

## Algeria, calciatore muore nella partita in suo onore

Mohamed Buizeb, 54 anni, beniamino dei tifosi algerini, è morto ieri ad Algeri dopo essersi sentito male sul campo da gioco nel corso di una partita organizzata in suo onore. Buizeb aveva appena segnato un gol.

## Federalcalcio Domani incontro Pagnozzi-Leghe

Domani mattina alle 10 è in programma in Federalcalcio un incontro fra il commissario straordinario Raffaele Pagnozzi e i presidenti delle tre leghe: Nizzola (A e B), Abete (C) e Giulivi (dilettanti).

## F1 motonautica A Gallipoli prova mondiale

Il campionato mondiale di F1 motonautica farà oggi tappa a Gallipoli. In gara Guido Cappellini, che domenica scorsa a Campione d'Italia, con due prove del mondiale ancora da disputare, aveva già conquistato il titolo iridato.

## Basket, Meneghin dirigente Italia: Voglio essere utile

Dino Meneghin, nuovo dirigente accompagnatore della nazionale di basket, s'è detto contento del suo incarico e ha affermato di sperare di riuscire ad essere utile alla pallacanestro italiana.

## Tennis veterani Coppa Davis agli Stati Uniti

Gli Stati Uniti si sono aggiudicati la quindicesima edizione dell'Italia Cup, il campionato del mondo di tennis a squadre over 35, battendo in finale per 2-1 l'Italia sui campi del Tennis Club Parioli di Roma.

## Auto, Mondiale Itc Alfa Romeo ok prove Magny C.

Tre italiani, alla guida di altrettante Alfa Romeo, hanno dominato ieri le prove ufficiali del Gran premio di Magny Cours, valevole per il mondiale Itc. Si tratta dei piloti Lari, Fisichella e Nannini.

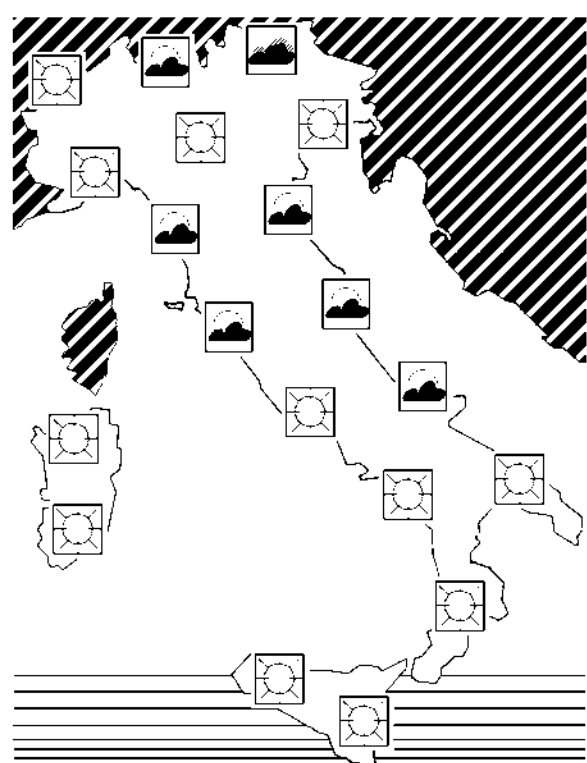
## Rugby, al via il campionato con Milan-Livorno

Inizia oggi il campionato di A1 di rugby. Questi gli incontri: Milan-Livorno, Treviso-Colleferro, Roma-Rovigo, L'Aquila-Calvisano, Padova-Bologna, Catania-San Donà.

## Vela, Sardinia Cup Italia al comando Oggi regata finale

Nella Sardinia Cup '96 di Vela, Italia A, composta da Brava Q8, Capricorno e Breeze, è al comando dopo le prime cinque prove disputate a Porto Cervo. Oggi la regata conclusiva, che assegnerà il titolo.

## CHE TEMPO FA



**SERENO** **VARIABILE**  
**COPERTO** **PIOGGIA**  
**TEMPORALE** **NEBBIA**  
**NEVE** **MAREMOSSO**

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: la pressione va gradualmente aumentando; tuttavia continuano a giungere, sul versante orientale della nostra penisola, impulsi di aria relativamente fredda che genera condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile sulle regioni nord-orientali con addensamenti più consistenti sui rilievi dove potranno verificarsi isolate piogge e rovesci. Sulle restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata temporaneo aumento della nuvolosità sulle regioni centrali, in particolare quelle adriatiche, con possibilità di isolate piovacchi sui rilievi. Tendenzia, dalla serata, ad aumento della nuvolosità al sud della penisola.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni del versante occidentale.

VENTI: deboli o moderati occidentali, con rinforzi sulle due isole maggiori e sulle regioni del medio e basso versante tirrenico.

MARI: poco mossi i bacini centro-settentrionali, mossi gli altri mari e localmente molto mossi il tirreno meridionale, il mare ed il canale di Sardegna.

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	8-24	L'Aquila	14-21
Verona	10-22	Roma Ciamp.	17-22
Trieste	14-16	Roma Fiumic.	17-24
Venezia	15-19	Campobasso	14-20
Milano	12-23	Bari	16-23
Torino	8-23	Napoli	19-23
Cuneo	11-21	Potenza	15-19
Genova	17-25	S. M. Leuca	20-27
Bologna	14-23	Reggio C.	23-29
Firenze	15-24	Messina	23-27
Pisa	14-24	Palermo	24-28
Ancona	17-23	Catania	28-32
Perugia	17-22	Alghero	19-24
Pescara	17-23	Cagliari	19-25

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	11-16	Londra	6-19
Athene	22-31	Madrid	9-26
Berlino	10-14	Mosca	7-15
Bruxelles	11-14	Nizza	14-24
Copenaghen	8-14	Parigi	11-17
Ginevra	6-14	Stoccolma	4-16
Helsinki	4-11	Varsavia	8-12
Lisbona	15-24	Vienna	7-13

## l'Unità

**Tariffe di abbonamento**

Italia		Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000	L. 190.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000	L. 149.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 530.000	L. 169.000	L. 149.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000	L. 135.000
Estero		Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000	L. 335.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Feriale		Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000

Manchette di test: 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test: 2° fasc. L. 1.696.000  
 Redazionali L. 890.000; Finanz-Legitt-Concess.-Aste-Appalti L. 856.000  
 Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900  
 Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A.  
 Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671991 Fax 02/67199790

**Area di Vendita**

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755  
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288  
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200  
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile.  
 SABO, Bologna - Via delle Marconelli, 58/B  
 SABO, Bologna - Via del Tappaziere, 1.  
 PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137  
 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35  
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinesello B. (MI), via Bettola, 18

**l'Unità 2**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità  
 Direttore responsabile Giuseppe Calderola  
 Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma